



Consiglio Regionale della Puglia
Agenzia Quotidiana di Stampa

Anno 2
NUMERO 1801
DATA 23/09/2006

Redazione: Via Capruzzi, 204 - 70124 - Bari - Tel 080.540.23.66 - Fax 080.541.40.64
Direttore Responsabile: Francesco Lillo
Iscritto al Registro Pubblico della Stampa del Tribunale di Bari

Damone e Zullo (Puglia prima di tutto): "Vendola e Tenesco in sanità non fanno nessuna rivoluzione, ma ricevono una denuncia per comportamento antisindacale"

Francesco Damone ed Ignazio Zullo, rispettivamente capogruppo e consigliere de "La Puglia Prima di Tutto", hanno incontrato una delegazione sindacale della FIMMG; al termine dell'incontro hanno rilasciato la seguente dichiarazione.

"Nessun cambiamento palpabile, nessuna inversione di tendenza". Siamo davvero sorpresi di ascoltare queste parole dalla voce dei rappresentanti sindacali dei medici di medicina generale aderenti alla FIMMG e di apprendere, quindi, che nella "Puglia Migliore" del centrosinistra non c'è stata nessuna rivoluzione in campo sanitario. Anzi! Dopo aver ricevuto una lettera indirizzata a tutti i consiglieri regionali, abbiamo ritenuto di incontrare una delegazione della FIMMG. Al termine del colloquio è emersa una totale condivisione delle esigenze del mondo sanitario pugliese, con particolare riferimento al fatto che l'assistenza sanitaria deve rispondere alle esigenze reali di una popolazione che invecchia nella sofferenza provocata da malattie croniche, da tumori terminali, disabilità e perdita dell'autosufficienza e delle facoltà cognitive. Si è fatto il punto sulla incapacità del Governo Vendola di dare una svolta nell'organizzazione del sistema sanitario, con particolare riferimento alle attività di prevenzione e di assistenza territoriale che sono, invece, il fulcro di una visione moderna della sanità.

I medici chiedono oggi alla Giunta Vendola esattamente quello che noi avevamo proposto come integrazione e modifica al DDL Omnibus sulla sanità approvato a fine luglio dal Consiglio Regionale; proposte e modifiche che sono state sottovalutate e comunque non tenute in considerazione dalla maggioranza.

Una maggioranza che si è dimostrata insensibile e completamente sorda rispetto alle aspettative dei pazienti, che possono essere soddisfatte solo valorizzando il ruolo dei medici di famiglia, che sono pronti ad essere coprotagonisti di un vero cambiamento nella assistenza sanitaria, purchè messi nelle condizioni di farlo. In barba a tutti i propositi e ai prodami di concertazione e condivisione con malati, medici e operatori del mondo sanitario, il centrosinistra regionale non ha saputo tenere nella giusta considerazione il ruolo e le esigenze della categoria medica, tanto che la FIMMG è stata costretta nei giorni scorsi a procedere per vie giudiziarie, denunciando la Giunta Vendola per comportamento antisindacale. In quest'ottica, insieme con i medici della FIMMG abbiamo concordato e pianificato periodici incontri con l'intento di rendere visibile agli occhi e ai cuori di questo Governo regionale, che si distingue per insensibilità e indifferenza, il fatto che la sanità non ha colore politico e che l'assistenza ai deboli e ai sofferenti non deve essere strumentalizzata a seconda dell'appartenenza ad un partito. A fronte di una insensibilità che dalla sinistra non ci saremmo mai aspettati, continueremo la nostra azione in nome e per conto dei sofferenti, dei deboli, dei malati e di tutti coloro che vengono costantemente dimenticati in questa "Puglia Migliore".

Fonte: Gruppo al Puglia prima di tutto

A cura dell'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale della Puglia